



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro

Divisione VII

Via Forno, 8 - 00192 - Roma

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 21 aprile 2010, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della dott.ssa Piera Del Buono, si sono incontrate, formalmente convocate, le Parti Sociali interessate alla situazione occupazionale della società PIAZZA CASTELLO S.P.A. in liquidazione, al fine dell'espletamento dell'esame congiunto ai sensi del D.P.R. 218/2000, art. 2, co. 2 e 3.

Sono presenti:

- Per PIAZZA CASTELLO S.P.A. in liquidazione, Giuseppe Pizzino (liquidatore), Salvatore Lombardo, Aldo Clemente;
- per la CGIL, Maurizio Zingales;
- per la FISASCAT CISL, Alfredo Magnifico;
- per la UILTUCS UIL, Gabriele Fiorino.

PREMESSO CHE

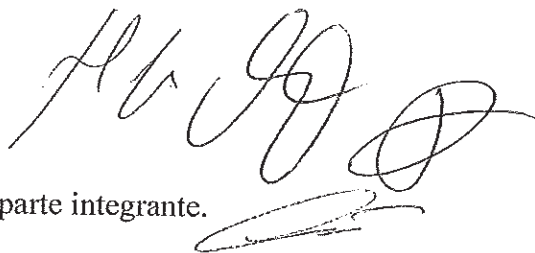
- La PIAZZA CASTELLO S.P.A. in liquidazione, con sede legale in Gliaca di Piraino (ME), svolge attività commerciale tessile, occupa complessivamente alle proprie dipendenze 56 lavoratori ed applica il CCNL Terziario, distribuzione e servizi.
- Con delibera assembleare Repertorio n. 34038, Raccolta n. 11388, del 26 febbraio 2010, iscritta nel R.I. in data 3 marzo 2010, la Società è stata posta in liquidazione volontaria ai sensi dell'art. 2484 e ss. c.c.
- Con nota prot. N. 15/VII/7702/16.01.03 del 6 aprile 2010, la Società ha presentato istanza di esame congiunto ai sensi del D.P.R. 218/2000, al fine della concessione della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per cessazione dell'attività svolta presso le seguenti sedi:

2013

Milazzo (ME), Messina, Traghetto Vestfold, Gliaca di Piraino (ME), S.Agata Militello (ME), Taormina (ME), Patti (ME), Brolo (ME), Capo D'Orlando (ME), Adrano (CT), Catania, Paternò (CT), Caltanissetta, Avola (SR), Modica (RG), Reggio Calabria, Siderno (RC), Soverato (CZ), Cosenza, Empoli, Firenze, Pontassieve (FI), Vigevano (PV), Valenza (AL), Trani, Canicatti (AG), per complessivi 62 lavoratori, attualmente ridottisi a 56.

- Detto intervento si è reso necessario a seguito della drastica contrazione delle vendite, che ha pesantemente gravato sui conti economici dell'azienda e, conseguentemente, sulla chiusura dei punti vendita dislocati su tutto il territorio nazionale.
- Con nota prot. 15/VII/8418/16.01.03 del 15 aprile 2010, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha convocato le Parti Sociali interessate per la riunione odierna.

TUTTO CIO' PREMESSO



le Parti raggiungono il seguente accordo, di cui le premesse formano parte integrante.

D) CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI STRAORDINARIA PER CESSAZIONE D'ATTIVITA'.

- La Società presenterà istanza di concessione del trattamento di **CIGS per cessazione dell'attività** svolta presso le seguenti sedi: Milazzo (ME), Messina, Traghetto Vestfold, Gliaca di Piraino (ME), S.Agata Militello (ME), Taormina (ME), Patti (ME), Brolo (ME), Capo D'Orlando (ME), Adrano (CT), Catania, Paternò (CT), Caltanissetta, Avola (SR), Modica (RG), Reggio Calabria, Siderno (RC), Soverato (CZ), Cosenza, Empoli, Firenze, Pontassieve (FI), Vigevano (PV), Valenza (AL), Trani, Canicatti (AG).
- L'intervento di CIGS avrà la durata di **12 mesi**, a decorrere dal **1 luglio 2010 al 30 giugno 2011**.
- Il trattamento riguarderà un numero massimo di **56 lavoratori**, pari all'intero organico aziendale.
- La CIGS sarà attuata zero ore, senza rotazione, in considerazione della cessazione dell'attività.

ZSB



II) PIANO DI GESTIONE DEGLI ESUBERI

a) Ricollocazione esterna.

Al fine di contenere al massimo il ricorso allo strumento della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria, la Società tenterà la ricollocazione dei lavoratori aventi requisiti professionali compatibili con le esigenze tecnico-organizzative di destinazione presso altre società operanti nel settore, in cui vi siano opportunità occupazionali.

b) Accompagnamento alla pensione e mobilità.

Le Parti concordano di ricorrere, in vigenza della CIGS, all'istituto della mobilità collettiva ex L. 223/1991, quale strumento (anche parziale) di ricollocazione del personale coinvolto dalle chiusure. A tal fine, la Società aprirà apposita procedura ai sensi e per gli effetti di cui alla legge n.223/91 ed utilizzerà, come criteri di scelta, il raggiungimento dei requisiti pensionistici da parte dei lavoratori e la non opposizione al licenziamento.

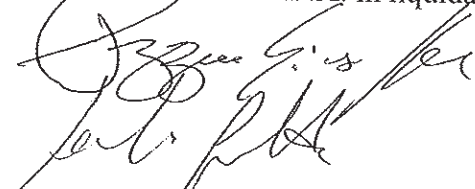
c) Le Parti si incontreranno a livello territoriale, al fine di monitorare i contenuti del presente accordo e di implementare gli strumenti sopra individuati a sostegno dell'occupazione.

d) Al termine del periodo di CIGS, le Parti si incontreranno per fare una verifica complessiva sulle risultanze del piano e sugli strumenti indicati ai punti precedenti. In tale occasione, qualora risultassero esuberanti non definitivamente riassorbiti all'esito del programma di gestione, le Parti valuteranno ed adotteranno le soluzioni ritenute più idonee nell'ambito degli strumenti previsti dalle vigenti norme di legge o di CCNL.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti, dichiara formalmente esperito e concluso con esito positivo l'esame congiunto ai sensi dell'art. 2 D.P.R. 218/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

PIAZZA CASTELLO S.P.A. in liquidazione



MISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI



OO.SS.

